

**1. Tornare a crescere:** questo il titolo dell'[Italian AXA Forum 2013](#) che si è tenuto il 10 ottobre a Roma in collaborazione con Ania. Al centro dei lavori, il ruolo degli investitori di lungo periodo, tra cui le assicurazioni e i fondi pensione, per il rilancio della crescita, in particolare delle PMI. Tema caldo anche in Europa, come dimostrano le risposte alla recente consultazione pubblica della Commissione Europea (*Green Paper*), tra cui [quella di FeBAF](#). Il forum è stato l'occasione per presentare l'indagine condotta da IPSOS per AXA su 8 Paesi tra cui l'Italia: le PMI e gli autonomi italiani sono meno pessimisti verso alcuni dei principali indicatori economici. Ma cala la propensione ad investire in innovazione, e l'accesso al credito resta un nodo da affrontare. Tra i relatori, insieme al presidente di FeBAF Cerchiai e di Ania Minucci, sono intervenuti Andriani (AXA Assicurazioni e Forum ANIA-Consumatori), Corinti (IVASS), de Castries (AXA), de Courtois (AXA Italia), Gallia (BNL), Koller (Insurance Europe) e Viola (MPS).

**2. Banche, “traghettatrici” dell'economia reale:** è il messaggio di apertura della due giorni [Markets & Investment Banking e Securitisation & Covered Bonds](#) organizzata da Abi il 10 e l'11 ottobre a Milano. Il momento è difficile, ma si aprono importanti opportunità per rivedere il tradizionale modello di intermediazione bancaria beneficiando di nuovi e complementari sbocchi. Se il sistema bancario è “la spugna” dell'economia reale, esso d'altro canto può e deve giocare il ruolo di “traghettatore” del sistema produttivo verso una nuova fase di sviluppo. Il dibattito si è focalizzato sul mercato italiano, ma in prospettiva europea, grazie all'utile contributo degli ospiti internazionali.

**3. Vigilanza Unica, accordo BCE-PE:** votato, nella plenaria del 9 ottobre, l'[Accordo inter-istituzionale](#) tra il Parlamento europeo e la Banca Centrale Europea sul meccanismo di vigilanza unico (SSM) atto a concretizzare la collaborazione tra le due istituzioni. Tra i punti principali: la partecipazione del Parlamento al processo di selezione e nomina del presidente e del vicepresidente del *Supervisory Board*; il fatto che la Bce sarà tenuta a presentare al PE informazioni e relazioni trimestrali sull'esercizio della supervisione; la possibilità per le commissioni parlamentari di richiedere audizioni, scambi di opinione o riunioni riservate sul funzionamento del meccanismo.

**4. Banche, le reticenze del Consiglio sul Meccanismo Unico di Risoluzione (SRM):** sotto osservazione dei servizi legali del Consiglio Europeo, la ripartizione di competenze tra il Comitato unico di risoluzione delle crisi (*Board*), la Commissione europea e le autorità nazionali. Dubbi giuridici sono stati sollevati sui poteri discrezionali del *Board*, che gli consentirebbero di decretare il fallimento di una banca di uno Stato membro della zona euro. Per gli esperti del Consiglio, in un parere pubblicato il 7 ottobre, ciò sarebbe incompatibile con i trattati. Ma una limitazione dei poteri del *Board* rischia di ridare ruolo agli Stati nazionali, che l'Unione bancaria dovrebbe disintermediare. Il nodo ovviamente non è solo tecnico, ma politico, e rischia di ostacolare il cammino dell'Unione bancaria, o almeno di determinare ritardi nell'approvazione formale del SRM.



“Lettera f” è curata dalla Federazione delle Banche, delle Assicurazioni e della Finanza (FeBAF)

**INTERVISTA A AURELIO REGINA**  
Vicepresidente Confindustria e Presidente Festival Diplomazia



**SAVE<sup>THE</sup>DATE**

**FESTIVAL DELLA DIPLOMAZIA**

“Responsabile e sostenibile: il nuovo paradigma della finanza organizzato” organizzata da DIPLOMACY e FeBAF  
18 ottobre - h 15.00  
Roma, Via IV novembre 32

\*\*\*

**IL FONDO DI DEBITO: UN NUOVO PROTAGONISTA DEL MERCATO FINANZIARIO ITALIANO**

Convegno organizzato da Assoprevidenza e FeBAF  
c/o ABI Roma  
Piazza del Gesù 49  
22 Ottobre - h 10:00